

Anche il sindaco di Santhià Angelo Cappuccio dice no al conferimento di cemento-amianto in regione Brianco

Un fondo per fare ricorso contro il Tar

SANTHIA', SALUSSOLA - Il vento di protesta contro la discarica di cemento-amianto si sta diffondendo nel vercellese e nel biellese. Ma Salussola, il paese nell'occhio del ciclone, la situazione sembra cristallizzata. Sabato scorso il comitato ambientalista locale ha allestito banchetti informativi in diversi Comuni della zona, Santhià compreso. «Ci stiamo organizzando per sostenere il ricorso al Consiglio di Stato e ottenere un'audizione in Regione» spiega Federica Poma, una delle portavoce di Salussola Ambiente e Futuro. Ma il sindaco del Comune si tira fuori. «Aspettiamo di conoscere l'esito delle nuove conferenze dei servizi, poi decideremo cosa fare» afferma il primo cittadino Carlo Cabrio.

Dopo la sentenza del Tar, che ha annullato la bocciatura della Provincia di Biella per errori di procedura, il progetto della società Acqua&Sole sarà probabilmente sottoposto a una nuova valutazione. Ciò significa che la ditta potrà adeguare il suo piano e ottenere (anche se è troppo presto per dirlo) il via libera negato precedentemente.

Per questo gli ambientalisti di Salussola proseguono la loro battaglia attraverso iniziative di sensibilizzazione, come il recente allestimento di banchetti a Biella, Dorzano, Ponderano e anche a Santhià. Proprio qui gli attivisti hanno



Il banco informativo sulla discarica di amianto allestito dal Comitato

ricevuto la visita del sindaco Angelo Cappuccio, che ha ribadito il suo no a una discarica prevista a pochi chilometri dal centro abitato, nel Brianco, con il conseguente passaggio sulle strade dei camion contenenti l'amianto.

«La giornata di sabato è stata positiva: alla nostra causa si sono interessati molti cittadini e anche amministratori locali - conferma Poma - Ora stiamo valutando come valorizzare il sostegno che abbiamo raccolto». Tra le opzioni discusse in questi giorni ci sono una petizione popolare, una marcia di protesta e un fondo per sostenere il ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar. «Questa azione legale sarebbe avviata da alcuni Comuni che si sono resi disponibili: finora sono San-

thià, Carisio, Dorzano e Verone, ma siamo anche in contatto con Cerrione e Cavaglia - spiega Poma - Trattandosi di una spesa ingente, noi saremmo disponibili a raccogliere i fondi dei privati cittadini che vorranno contribuire».

Sul piano istituzionale, invece, gli attivisti sono al lavoro per ottenere un incontro con la Commissione Ambiente della Regione. «Chiederemo insieme ai sindaci delle leggi chiare, in grado di tutelare i territori più fragili come il nostro» rivendicano dal Comitato.

Queste iniziative non vedranno però la partecipazione del Comune di Salussola. La scorsa settimana gli ambientalisti hanno inviato una lettera aperta all'amministrazione, chiedendo di andare oltre

il «No politico» alla discarica espresso con due delibere. «Vi limitate a dire senza fare» è l'ammonimento di Ambiente e Futuro, che tra l'altro sollecita la giunta a effettuare una «variante di adeguamento del Piano regolatore al Piano Paesaggistico» che scongiurerebbe l'approvazione del progetto.

«Mettere mano a questo documento costa 92.000 euro e bisogna aspettare due o tre anni prima che entri in vigore - replica il sindaco Carlo Cabrio - ammesso che il terreno venga considerato come di alto pregio, rischiamo di subire un ricorso da parte della ditta proponente». Il primo cittadino non si sarà espressa e non avremo delle relazioni tecniche su cui basarci. Del resto la sentenza del Tar è chiara e bisogna rispettarla. Allo stesso modo è inutile richiedere un incontro in Regione. «So già come la pensano - sostiene Cabrio - Le direttive europee impongono di eliminare entro il 2028 tutto l'amianto dagli edifici. Se un progetto rispetta la legge, il privato che lo propone ha diritto di attuarlo».

Per il 1° novembre sistemato il parcheggio del Foro Boario

SANTHIA' - Sistemazione del parcheggio detto "del Foro Boario", in via Tagliamento, da sempre utilizzato da chi frequenta il cimitero ma anche posteggio gratuito per chi si reca alla stazione ferroviaria.



Il parcheggio al Foro Boario

«In vista delle celebrazioni del 1° novembre abbiamo affidato il lavoro di sistemazione dell'area in ghiaia - commenta il sindaco Angelo Cappuccio - Il piazzale denominato Foro Boario, è una strada bianca che i cittadini utilizzano da sempre, che è ricoperta di inerti e non di asfalto. Presentava più di una quindicina di avvallamenti in quanto il fondo è stato asportato dal passaggio di veicoli. E per questo si è deciso di procedere alla sistemazione». Il preventivo di spesa proposto dalla ditta Di Salvo Scavi e Demolizioni di Santhià è di complessivi 3.306,20 euro. «Inoltre da circa una settimana la polizia locale sta effet-

tuando una serie di servizi aggiuntivi di vigilanza e controllo al cimitero - continua il sindaco - l'invito è sempre quello di evitare di lasciare borse, borsette o indumenti di valore in macchina durante la visita. Infine, come consuetudine, sarà predisposto l'impianto audio per la messa al cimitero venerdì 1 novembre».

Per i giorni di venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 novembre sarà a disposizione anche un parcheggio provvisorio e gratuito in via Tagliamento 16, ex Dico discount, posteggio indicato per l'entrata al cimitero da via Piave.

Francesca Corradini

Fallimento Ifi, ora scontro tra azionisti e sindacati

SANTHIA' - Da un lato l'accusa di tenere un comportamento «poco trasparente», dall'altro la minaccia di «avviare azioni legali». Tra le tante conseguenze del fallimento dell'Ifi c'è da registrare anche uno scontro tra azionisti e sindacati. O meglio tra Pompeo Vincenzo Bava, dirigente della società lussemburghese che ha rilevato l'ex Magliola, e Ivan Terranova, segretario per Vercelli e Valsesia della Fiom-Cgil. In seguito alla decisione del tribunale di Vercelli di porre fine alla lunga storia dello stabilimento, gli azionisti Ifi hanno presentato ricorso. Da qui è partito uno scambio al veleno tra i due. «A più riprese sono stati lanciati appelli alle competenti Istituzioni locali e regionali per la costituzione di un tavolo di lavoro - afferma Bava, che non ha mai accettato la decisione dei magistrati vercellesi - Lo scopo era riavviare le attività produttive aziendali, ma siamo rimasti desolatamente senza risposta grazie alla complicità delle organizzazioni sindacali e in primo luogo di Ivan Terranova».

Sono queste parole a suscitare la reazione altrettanto dura del segretario Fiom, che ricorrerà agli avvocati «se le intenzioni di Bava sono diffamatorie verso il sottoscritto e l'organizzazione che rappresenta». Nella replica si ricorda che a depositare l'istanza di fallimento non è stata la Fiom «Bensi un avvocato di Vercelli, dietro legittima richiesta dei dipendenti e attraverso un percorso legale. Anche perché ogni datore di lavoro ha l'obbligo di pagare i propri sottoposti» è la stiletta di Terranova. «Tra l'altro l'accordo firmato dalla Fiom includeva il riavvio delle attività in azienda che, purtroppo, si sono fermate con la conversione della domanda di concordato in fallimento, a causa di una leggerezza dell'amministrazione». Alle dichiarazioni personali rivoltegli dal dirigente Ifi, Terranova risponde sul medesimo piano: «Ci risulta che le stesse sorti della Ifi di Santhià siano toccate alla società Sices, della quale sempre Bava faceva parte».

In definitiva il sindacalista sostiene di non comprendere il motivo delle accuse del dirigente «visto che i protagonisti di questa vicenda sono lui stesso, i giudici e l'avvocato che ha presentato l'istanza di fallimento. Ciò che sta accadendo all'Ifi è competenza dei curatori: è quindi a loro che Bava deve rivolgersi».

a.ce.

ACI: gli incidenti stradali 2018 nelle province italiane

Le ultime statistiche che l'ACI ogni anno elabora attraverso il suo osservatorio ci dice che nel 2018, sulle strade italiane, si sono registrati 172.553 incidenti con lesioni a persone, che hanno causato 3.334 decessi e 242.919 feriti. Rispettivamente 472 incidenti, 9 morti e 665 feriti, in media, ogni giorno.

Le statistiche provinciali elaborate da ACI e Istat, indicano Genova «maglia nera» nella triste classifica delle morti su strada (+37 vittime, a causa del crollo del Ponte Morandi). Seguono Bari, con 24 morti in più, Brescia (+22), Messina (+19), Chieti (+15) e Vercelli (+13).

«Maglia bianca», invece, per Modena e Foggia, dove si sono registrati 18 morti in meno. Seguono Cuneo e Trapani (-16), Asti, Caserta e Taranto (-15). Sei province hanno già raggiunto l'obiettivo EU 2020.

Mentre nel nostro Paese, rispetto al 2010, il numero dei decessi per incidente stradale è diminuito, in media, solo del 19%, Agrigento è tra le pochissime province italiane che hanno già

raggiunto l'obiettivo EU di ridurre del 50%, entro il 2020, i morti per incidente stradale.

Agrigento ha fatto registrare, ad oggi, un calo del 78%. Le altre province che hanno raggiunto questo importante obiettivo sono: Barletta-Andria-Trani (-66%), L'Aquila e Campobasso (-52%), Taranto (-51%) e Terni (-50%).

Indice di mortalità
Sud Sardegna (6,5 morti per 100 incidenti), Vibo Valentia (6,2), Vercelli (6), Benevento (5,3) e Catanzaro (5,1) sono le province in cui l'indice di mortalità è risultato più elevato (in media 1,9 morti ogni 100 incidenti). In altre 12 province (Aosta, Sondrio, Rieti, Frosinone, Chieti, Caserta, Foggia, Potenza, Matera, Cosenza, Crotone, Enna) l'indice supera il valore di 4 morti ogni 100 incidenti, risultando (oltre Oristano), più che doppio rispetto alla media nazionale.

Milano, Monza, Rimini e Ascoli-Piceno, invece, sono le province in cui gli incidenti sono meno gravi. L'indice di mortalità, infatti, risulta inferiore ad 1 morto ogni 100 incidenti.

La Provincia di Vercelli

Vediamo ora alcuni dati che l'ACI e l'ISTAT hanno elaborato e che riguardano la nostra provincia.

Vercelli è il comune che ha avuto più incidenti con 148 incidenti, 1 morto e 193 feriti. Segue Borgosesia con 24 incidenti e 31 feriti. Al terzo posto troviamo Gattinara con 16 incidenti e 21 feriti. I comuni con più morti (3) sono stati Crescentino e Tronzano.

In totale i morti per incidenti stradali nella nostra provincia sono stati 22 ed i feriti 493, la maggior parte degli incidenti si sono verificati sulle strade urbane e a seguire sulle provinciali e regionali. La maggior parte degli incidenti avvengono nelle giornate di pioggia, a causa di velocità elevate o pneumatici non adeguati, le due principali circostanze sono per mancato rispetto della segnaletica (30%) o per guida distratta (25%), anche per l'uso del cellulare. Ben 37 pedoni sono stati coinvolti in incidenti stradali e per il 65% dei casi per colpa degli automobilisti che non si fermano e spesso attraversano le strisce pedonali anche in presenza di pedoni.

La Sara per i veicoli storici

adatto a veicoli con batterie meno performanti. La polizza telematica di SaraVintage è riservata ai soci ACI Storico che fanno un uso limitato del proprio veicolo e installano il dispositivo satellitare per la rilevazione dei chilometri percorsi.

Per i sottoscrittori è previsto un welcome bonus alla prima emissione del contratto, un ulteriore bonus sul premio di rinnovo se il veicolo percorre meno di 2.000 km nel corso dell'anno e altre agevolazioni per i clienti pluripolizza.

SaraVintage è un prodotto che si qualifica come una delle proposte più innovative e convenienti per i collezionisti e gli appassionati di auto storiche. Ai Soci ACI e in particolare ai Soci ACI Storico sono riservate condizioni particolarmente vantaggiose come azzeramento delle franchigie e sconto sulla garanzia RCA.

Sara Assicurazioni, primo esempio europeo di joint venture tra un'associa-

zione di consumatori - l'ACI - e una compagnia di assicurazioni, è nata nel 1946 con l'obiettivo di mettere a disposizione degli automobilisti un'ampia gamma di servizi assicurativi. Sara Assicurazioni è oggi la compagnia ufficiale dell'Automobile Club d'Italia ed è punto di riferimento per le famiglie italiane e per tutte le esigenze legate alla sicurezza personale, patrimoniale e del tenore di vita. Nel corso degli ultimi anni il catalogo prodotti è stato completamente rivisitato e oggi Sara Assicurazioni si distingue per trasparenza, qualità e innovazione dei prodotti assicurativi dedicati all'auto e a tutto ciò che concerne la sicurezza patrimoniale, personale, del tenore di vita dell'individuo e del suo nucleo familiare e dei professionisti. Per ogni ulteriore informazione sui prodotti Sara si può visitare il sito sara.it o chiedere alle nostre agenzie Sara di Vercelli e Borgosesia.



Club ACI Storico

Sara Assicurazioni conferma il suo impegno nel mondo delle auto storiche partecipando, insieme ad ACI e a Octo Telematics, alla Fiera Auto e Moto d'epoca 2019 che si è svolta a Padova dal 24 al 27 ottobre.

In occasione della Fiera, Sara Assicurazioni, assicuratrice ufficiale dell'Automobile Club d'Italia, ha presentato l'evoluzione telematica della propria polizza dedicata ai veicoli storici SaraVintage, una soluzione sviluppata in collaborazione con Octo Telematics che sarà disponibile dal 2020 (prima tariffa telematica per i veicoli di interesse storico).

Il device sviluppato da Octo è autoinstallante, a basso consumo e

Grande successo per la mostra dell'AC Vercelli

Si è conclusa domenica la mostra "Vercelli: auto sportive, passione e velocità. L'ACI racconta". Una mostra organizzata con il patrocinio del Comune di Vercelli e di ACI Storico. Migliaia di vercellesi l'hanno visitata, apprezzandone l'allestimento ed i contenuti, decretandone in questo modo il successo. Per molti è stato un tuffo nel passato, ricordando fatti, episodi e personaggi dell'automobilismo sportivo vercellese. Per altri invece è stata una piacevole scoperta, incuriositi dalle fotografie riprodotte, dagli oggetti presentati e dalle storie riprodotte sui pannelli in mostra ma soprattutto dalla splendida Balilla sportiva presente in mostra. Ringraziamo ancora quanti, hanno contribuito all'allestimento, grazie al loro materiale personale che insieme a quello dell'AC Vercelli hanno arricchito l'esposizione.



UNITA' NAZIONALE: CELEBRAZIONI

SANTHIA' - Le celebrazioni del Giorno dell'Unità Nazionale delle forze armate e del combattente si svolgeranno domenica 3 novembre. Alle 9 ritrovo delle associazioni combattenti e non, al monumento di parco Durandi. A seguire corteo e sfilata lungo corso Nuova Italia con arrivo in piazza Roma. Alle 10 commemorazione e deposizione corona di fiori alla lapide dei caduti. Alle 10,30 funzione religiosa per i caduti al Duomo.

LEZIONE DI ANGELO FRAGONARA

SANTHIA' - Si svolgerà martedì 5 novembre alle 15,30, all'Università Popolare della Terza Età e del tempo libero, nella sede di corso Sant'Ignazio, la lezione "Realtà dolente e sublimazione fantastica" a cura del professor Angelo Fragonara.

LA LETTERATURA DI SCIASCIA CON SOMMO DIVERTIMENTO

SANTHIA' - Al via la 4ª edizione di "Lezioni di letteratura con sommo divertimento", letture di romanzi di successo conosciuti ai più, liberamente adattate e interpretate da Umberto Bolzon, Marilla Ferrari, Elena Battù e Maurizia Trombini. Ad introdurre ogni lettura, saranno le parole di Luigi Zai. L'appuntamento è in programma tutti i mercoledì alle 18 in biblioteca civica. Domani, mercoledì 30 ottobre, protagonista sarà Leonardo Sciascia "A ciascuno il suo" letto da Bolzon.



Automobile Club Vercelli

a cura di Emilio Ingenito direttore AC Vercelli

